

# Il mio Dio è fragile...: *per ri – innamorarci di Dio*



Il mio Dio non è un Dio duro, impenetrabile, insensibile, impassibile.  
Il mio Dio è fragile. E' della mia razza e io della sua.  
Perché io potessi assaporare la divinità Lui amò il mio fango.

L'amore ha reso fragile il mio Dio.  
Il mio Dio ebbe fame e sonno e si riposò. Il mio Dio fu sensibile.  
Il mio Dio si irritò, fu passionale, e fu dolce come un bambino.

Il mio Dio fu nutrito da una madre, ne sentì e bevve tutta la tenerezza femminile.  
Il mio Dio tremò dinnanzi alla morte.  
Curò gli infermi, patì l'esilio, fu perseguitato e acclamato.

Amò tutto quanto è umano, il mio Dio.  
Il mio Dio fu un uomo del suo tempo, vestiva come tutti,  
parlava il dialetto della sua terra, lavorava con le sue mani, "gridava" come i profeti.

Il mio Dio fu debole con i deboli,  
provocatorio verso un sistema religioso fatto solo di norme e privo di amore.  
Morì giovane perché era sincero,  
lo uccisero perché lo tradiva la verità che era nei suoi occhi. Ma il mio Dio morì senza odiare.

Il mio Dio è fragile.  
Il mio Dio ruppe con la vecchia morale del dente per dente,  
della vendetta meschina, per inaugurare la frontiera di un amore  
e di una violenza totalmente nuova.

Il mio Dio gettato nel solco, schiacciato contro terra,  
tradito, abbandonato, incompreso, continuò ad amare.  
Per questo il mio Dio vinse la morte,  
E comparve con un frutto nuovo tra le mani: la Resurrezione.  
Per questo noi siamo tutti sulla via della Resurrezione: gli uomini e le cose.

E' difficile per tanti il mio Dio fragile.  
Il mio Dio che piange, il mio Dio che non si difende.  
E' difficile il mio Dio abbandonato da Dio. Il mio Dio che deve morire per trionfare.  
Il mio Dio che fa di un ladro e criminale il primo santo della sua Chiesa.

E' difficile il mio fragile amico della vita.  
Il mio Dio che soffrì il morso della tentazione.  
Il mio Dio che sudò sangue prima di accettare la volontà del Padre.

E' difficile questo mio Dio fragile,  
per chi pensa di trionfare soltanto vincendo,  
per chi salvezza vuol dire solo sforzo e non dono,  
per chi considera peccato ciò che è umano.

E' difficile il mio Dio Fragile  
per quelli che continuano a sognare un Dio che non somigli agli uomini.

(Juan Arias)

*Carissimi uomini di buona volontà,*

*credenti o non credenti che con amore desiderate costruire un mondo "bello"...  
nella nostra piccola storia entra la grande storia di Dio... e si intreccia con la nostra  
piccolezza rendendola grande... NULLA è ormai piccolo, perché **ogni piccola cosa è  
profondamente intrisa di grandezza e la Realtà Grande di Dio abita la  
piccolezza...***

*Un ponte che unisce il cielo e la terra è l'umanità di Gesù, volto umano di Dio e  
volto divino dell'uomo! In Lui **ogni uomo** ritrova se stesso, le proprie gioie, le proprie  
ansie, le attese più profonde del vivere. Per questo la Sua umanità è la "Casa" del  
nostro essere, la Sua Vita è pienezza della vita umana... Per questo l'abbandono  
confidente nelle sue mani ci fa esclamare: "Il Tuo Cuore è la mia Casa!". **Quanto  
bisogno di Casa ha il nostro cuore, quante solitudini e ansie a volte  
impediscono alla vita di essere vissuta in Pienezza...***

*"Dio, ponte d'Amore tra il cielo e la terra, grazie di essere nato nella storia!".*

*Ogni giorno nell'Eucaristia Cristo torna ad incarnarsi per lasciarsi mangiare e così  
nutrire di se stesso la vita umana. **Il tabernacolo è il luogo in cui Colui che è  
nato per essere pane dell'uomo, cibo dei deboli, sosta amando non solo i  
credenti ma ogni uomo creato e plasmato dalle sue mani.** Ci innamora guardare  
la povertà ricca del presepe e pensare che per AMORE il Verbo è disceso dal cielo per  
noi.*

***Egli è la Luce,** il fuoco che riscalda, il chiarore che ci aiuta a camminare nella  
notte. Accoglierlo è vivere con la consapevolezza che non siamo mai soli.*

***Egli è il Pane, la Forza, l'Acqua** che disseta il cammino del nostro vagare che  
conduce all'Incontro...*

***La Parrocchia esiste nella storia quotidiana degli uomini per essere segno  
della Sua presenza** che come faro illumina la storia di ogni creatura... Ogni percorso  
formativo, ogni attività è solo un'espressione che racconta la Sua Presenza tra noi,  
presenza concreta che sostiene i passi del vivere...*

***Anche a te che non credi auguri per la festa di un Dio fatto uomo e che  
rompe ogni schema per amarti... In nome suo la Chiesa ti Ama  
profondamente...***

***Auguri di vita piena, OGNI GIORNO SIA NATALE.....***

*Fraternamente don Lucangelo*